

VENERDI' 14 APRILE 2023

FRA L'OTTAVA DI PASQUA (b)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 21,1-14.

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così:

si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli.

Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te».

Allora uscirono e salirono sulla barca; ma in quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba Gesù si presentò sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù.

Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No».

Allora disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non potevano più tirarla su per la gran quantità di pesci.

Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «E' il Signore!». Simon Pietro appena udì che era il Signore, si cinse ai fianchi il camiciotto, poiché era spogliato, e si gettò in mare.

Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: infatti non erano lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane.

Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso or ora».

Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si spezzò.

Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», poiché sapevano bene che era il Signore.

Allora Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede a loro, e così pure il pesce.

Questa era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risuscitato dai morti. Parola del Signore

MEDITAZIONE

Liturgia latina

Inno dei vesperi dell'Ottava di Pasqua: Ad coenam agni providi

« Quando già era l'alba, Gesù si presentò sulla riva »

Invitati al banchetto delle nozze dell'Agnello (Ap 19,9) E rivestiti di un vestito di luce, Abbiamo appena attraversato le acque del Mar Rosso (Es 14) Cantiamo Cristo, egli ci apre la strada. Il suo corpo vestito di gloria Si è immolato sull'altare della croce, Ha sparso il suo sangue per la vita del mondo Quando lo beviamo, viviamo nel suo amore. Protetti alla sera di quella Pasqua Dai colpi dell'Angelo sterminatore (Es 12,13) Ci ha strappati tutti dalla schiavitù Allora le acque si aprirono sotto i nostri passi. Oggi, la nostra Pasqua è Cristo (1 Cor 5,7) È l'agnello immolato per i nostri peccati Ci ha dato la sua carne in cibo Il pane purissimo, l'azzimo sincero. Egli è la vittima veramente degna Per mezzo della quale l'inferno è stato annientato, Libera la terra intera ridotta in schiavitù E le ridona i beni della vita. Gesù Cristo sorge dal sepolcro E torna vincitore dagli inferi, Incatena i tiranni, scaccia le tenebre E ci apre le porte del cielo. Gloria a te, o Cristo, nostro Salvatore Tu che trionfi oggi tra i morti Gloria al Padre e allo Spirito che ci illumina Voi che regnate per i secoli eterni. Amen, Alleluia!